Prende il via oggi con la classica cronoprologo la corsa a tappe francese. Il grande favorito è lo spagnolo Indurain che punta al terzo successo consecutivo. Ricca la presenza italiana con i soliti Chiappucci e Bugno in prima fila

Contro Miguel

Parte oggi dalla Vandea, con un cronoprologo di 6 8 chilometri, l'ottantesimo Tour de France Da oggi fino al 25 luglio per un totale di 20 tappe Massiccia presenza italiana 6 squadre con 34 corridori Indurain punta al suo terzo successo consecutivo Bugno Chiappucci Rominger e Zulle i principali avversari Chiappucci «Insieme possiamo sbancare il Tour I piazzamenti non mi bastano piu»

FEDERICO ROSSI

LE PUY DE FOU Attenzione prego il Tour si mette in viaggio Si parte da Le Puy De Fou villaggio luna park della Vandea con il tradizionale prologo (6 8 km) che assegna la prima maglia gialla Un breve tragitto con le lancette in movimento da fare quasi in apnea Roba da specialisti tipo Zulle ma che può già essere un antipasto invitante per entrare nel clima di questa ottantesima edizione che finirà a Parigi il 25 luglio dopo 20 tappe due trasferimenti e 3720 chilometri

L'occhio delle telecamere in questo giorno d'avvio si sposterà subito verso Miguel Indurain 29 anni da due anni dominatore incontrastato della Grande Boucle Lo spagnolo reduce dal successo nel Giro punta ovviamente alla terza vittoria consecutiva Il navarro dopo una lieve flessione accusata una settimana fa sembra in buone condizioni fisiche Potendo contare su due lunghe cronometro individuali (Lac di Madine 59 km, nona tappa Montherly 48 km penultima tappa) Indurain dispone di un arma in piu per sconfiggere la concorrenza tutti come sempre preferisce schermirsi «È un Tour molto impegnativo Gli avversari sono numerosi a cronometro dovrò guardarmi anche da Rominger Zulle e Breukink tutti specialisti Poi ci sono Bugno e Chiappucci Il primo mi pare che si sia ripreso dal crollo del Giro quanto al secondo bisogna marcarlo sempre Da tre anni Chiappucci sale sempre sul podio»

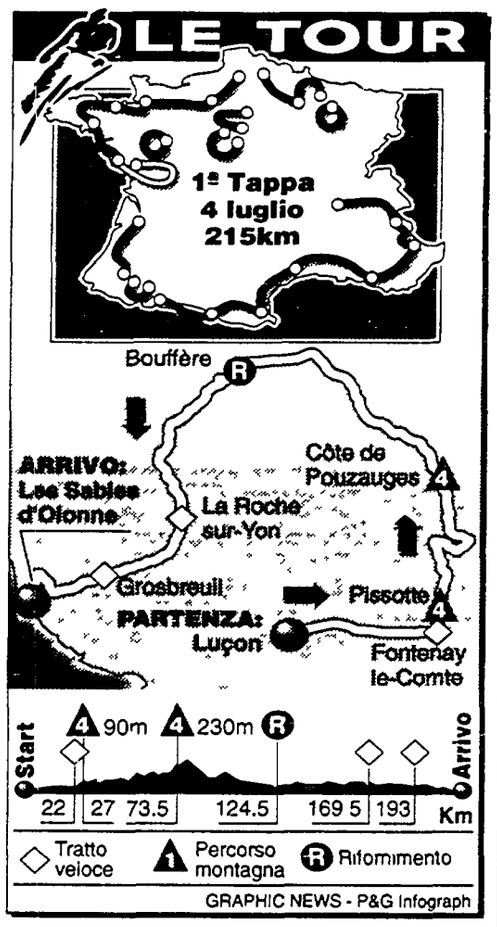
A sentire Indurain tutti sono pericolosi Una vecchia teoria che finora lo ha sempre ripagato «In realta in corsa è molto piu selettivo Non è come Merckx agli outsiders da spazio E per questo motivo in mezzo al gruppo non ha molti nemici Qui al Tour potrà contare anche sull aiuto di Francois Bernard corridore di buon spessore che da due anni si è messo al suo servizio

La presenza dell Italia è massiccia 34 corridori sei squadre (Carrera Gatorade Ariostea Lampre Mg Bianchi Zg Mobili Oltre a Bugno Chiappucci c è gente come Cassani Perini Cenghialta In piu merita una segnalazione particolare Mario Cipollini il re degli sprinter che l anno scorso si ritirò dopo qualche tappa di modesto cabotaggio Cipollini che non ha corso il Giro d Italia per prepararsi al Tour troverà sulla sua strada Djuzbeko Abdujaparov il suo classico rivale

Di 28 anni dopo l ultima vittoria di Felice Gimondi gli italiani non salgono sul gradino piu alto del podio Per rovesciare la tradizione bisogna ancora fare affidamento su Bugno e Chiappucci gli unici che in questi ultimi anni siano riusciti a contrastare la dittatura di Miguel «Non voglio essere sempre l unico a rompergli le scatole» spiega Claudio Chiappucci Per metterlo in difficolta dobbiamo attaccarlo tutti contemporaneamente L importante è correre al massimo il meno non ci saranno piu dubbi perchè se non riusciamo a farlo saltare allora vuol dire che è proprio un grande campione Io per vincere sono in che disposto a rischiare Spero che della stessa opinione siano anche Bugno e gli svizzeri

Gianni Bugno nonostante i test siano buoni è piuttosto nervoso Si dà per gli occhi puntati Dice «Non vedo l ora di scendere Come sto Mah abbastanza bene il colpo di pedale è buono Ci vorrebbe subito un iniezione di fiducia Il favorito d obbligo è Indurain poi seguono Chiappucci Rominger e Zulle Io vengo dopo prima ci sono anche Breukink Qui comunque a differenza del Giro le salite saranno determinanti Si vincerà anche in montagna Chi ha piu coraggio può far risultato

Gianni Bugno cerca la rivincita nella corsa a tappe francese



Da 28 anni non vince un italiano L'ultimo successo fu di Gimondi

Da ben 28 anni non vince un Tour de France l ultima vittoria e quella di Felice Gimondi Dieci gli altri italiani ad averlo vinto sono Bottecchia (1924 25) Bartali (1938 48) Coppi (1949 52) Nencini (1960) Il record di successi (5) appartiene ad Anquetil Merckx Hinault e quota tre Bobet Thys e Gimondi

L italiano che ha vinto piu tappe (12) è Gino Bartali Seguono Di Paco (11) Coppi e Bottecchia (9) Guerra (8) Gimondi Magni e Defilippis (7) Basso (6) Bontempi e Baffi (5) Il primo corridore assoluto come successi individuali e Merckx con 34 tappe

Due ore di diretta su Rai 3 con la voce del «vecchio» De Zan

Dopo il Giro d Italia con l Eurovisione il Tour de France ritorna con la Rai su Rai 3 E per non fare brutta figura dopo le belle immagini di Italia 1 alla corsa a tappe italiana Davide Sala sta per organizzata al meglio

Ecco come lo seguirà due ore di diretta pomeridiana affidate ad Adriano De Zan Poi per irrobustire la presenza è prevista una rubrica serale una sorta di rotocalco condotto da Marco Civoli e Vittorio Adorni Da segnalare una curiosità le tappone di montagna verranno seguite in diretta dall inizio alla fine Per la Rai c è una novità assoluta Ogni tanto un po di concorrenza le fa bene

F1: nelle prove del Gp di Francia Hill soffia a Prost la pole provvisoria

Ma la Williams resta senza il suo sponsor

NOSTRO SERVIZIO

MAGNY COURS L Hill che non ti aspetti Il Damon che soffia la pole position a Prost Alain numero uno della Williams numero uno dell attuale classifica mondiale numero uno nel cuore dei francesi che tifano per lui e che si aspettano dal piccolo grande idolo un trionfo sulla pista di casa nella Magny Cours inaugurata con *entente cordiale* tra affari e politica tra gli affari del signor Guy Ligier che ha l Alfina e pochi passi dal circuito e la politica di François Mitterrand che qualcosa deve pur dare ad una regione che tanto gli ha voltato le terminali elettorali

Comunque Hill che ha anche buone possibilità di conservare la pole sul calcolo tempi mantiene la pista a bagno maria impedendo a tutti di migliorare oggi e domani Ieri Mansell rost non hanno ottenuto pole consecutive della stagione potrà esibire a fine sessione di prove libere ha avuto problemi elettronici Il motore Renault sistema di frenata non hanno permesso a tutte le macchine di girare Di conseguenza non ha avuto modo di lavorare per mettere a punto l assetto questo spiega anche la differenza che c è tra il primo e il secondo Ma Prost può anche alla fine contenere i distacchi per incamerare il suo vantaggio su un Ayrton Senna che appare sempre meno convinto e duro battagliatore in fondo

Il brasiliano ieri è finito al quarto posto alle spalle di Michael Schumacher Deve ormai aver messo una pietra sulle sue speranze mondiali Così come ha messo una pietra tombale sulla *love story* con la Ferrari Il rinnovo di contratto a Jean Alesi sembra avergli chiuso anche un altra strada

L esclusivo che sarà finito alla Ferrari non ha avuto la possibilità di dare una risposta affermativa quando si sono presentati Fra spiegato Senna che si è comunque consolato firmando finalmente per la McLaren e non fine ad anno corso a gettone Si parla di dieci milioni di dollari quindi miliardi di lire italiane per le nove gare ancora da disputare mentre per le sette prossime aveva preso un milione e mezzo di dollari a gran premio Insomma non ha proprio di che lamentarsi

A zero l spettacolo gli umori brividi vengono dalle vetture Grazie di una burocrazia delle piu strampalate che adesso sta giocando per ragioni non proprio chiarissime sulla regolarità delle vetture Anche nel GP di Francia come tre settimane fa per il GP del Canada la delegazione internazionale dello sport automobilistico Fisa ha redatto un rapporto sulle monoposto che partecipano al Mondiale della Formula 1 In tutti i casi come era previsto tutte le vetture sono autorizzate a partecipare alla prova francese in attesa della decisione del Consiglio mondiale straordinario della federazione internazionale dell automobile fra il 15 e 16 luglio prossimi a Parigi

Il altro brivido lo dà la Tyrrell nel secondo spezzone di ordine di importanza dopo la Mercedes Ha annunciato la decisione di abbandonare a fine anno l F 1 La conseguenza di una nuova strategia decisa recentemente ridisegnata recita il comunicato che non fa cenno al calo di audience e della gare come causa della decisione Che lascerà in gran parte Lotus Benetton e soprattutto la Williams campione del mondo

I tempi 1) Damon Hill (Williams) 1 15 051 2) Alain Prost (Williams) 1 15 7 5 3) Michael Schumacher (Germania) 1 16 720 4 Ayrton Senna (Mclaren) 1 16 782 5 Jean Alesi (Ferrari) 1 16 827 6 Mark Blundell (Tyrrell) 1 16 8 4 7) Mark Blundell (Tyrrell) 1 16 847 8) Johnny Herbert (Lotus) 1 16 847 9) Karl Wendlinger (Sauber) 1 17 17

Tennis. Sampras si sbarazza in tre set di Becker, Courier supera Edberg. Dopo nove anni a Wimbledon finale tutta americana

Uno smash a stelle e strisce per Sua maestà

Una finale tutta americana, la più incredibile che Wimbledon potesse aspettarsi Sampras contro Courier battuti gli «erbivori» Becker e Edberg Una finale a stelle e strisce nove anni dopo quella che vide McEnroe trionfare su Connors Il colpo grosso l ha realizzato Courier che ha battuto Edberg grazie a una percentuale altissima di risposte vincenti Ma Sampras contro Becker non ha sbagliato niente

DANIELE AZZOLINI

LONDRA Dovevo sapere che tra i giornalisti tedeschi presenti a Wimbledon ve n è una particolare categoria che essi stessi definiscono dei «traduttori» o degli «interpreti» e che a questo rinomatissimo club è delegata la comprensione dei cosidetti «monopoli beckeriani» quelle intraducibili pièce tennistico teatrali di autocommiserazione di minacce di considerazioni astrali e antropologiche Gli «interpreti» sono i soli che conoscono il verbo i soli che sanno esattamente che cosa Becker stia dicendo in quel momento Non è impresa facile ma loro vi riescono grazie ad anni e anni di attente osservazioni e di gravossissimi studi Sanno leggere sulle labbra sono esperti di mimo colgono al volo gli sguardi che lui manda verso la sua Barbara e che lei al volo gli restituisce Quest anno il club ha avuto pochissimo lavoro da svolgere (tutti infatti si rivolgono a loro) perche Becker appariva trasformato concentrato quasi serioso Si lamentava poco era attento Il suo servizio sempre centrato e preciso quello di Sampras impiegava il punto da sembrare uno strumento di autotortura quello di Becker Perse il primo set break per una palla fuori di un dito il tedesco ha fatto barriera all inizio prima del secondo e poi del terzo regalando cinque doppi falli a Sampras due in una sola entrata nel l altro Pete non ha fatto altro che cogliere il break offerto e filarsela dritto verso la vittoria Ma Becker ha avuto anche set palle per proseguire le sorti e su quelle è stato bravo Edberg a organizzare i suoi colpi e rimontare il vento si avvolge e le ultime considerazioni nel secondo set Becker è servizio al 25 per cento di prime palle messo a segno 8 ace e di tutto meno un motorola

Così Sampras ha ottenuto la sua prima finale a Wimbledon Era meritato per non avere mai avuto un attimo di cedimento Agli inglesi sarebbe piaciuto di piu Becker perche l altro giorno Pete contro Forster non è stato molto amichevole con loro e gli ha mandati lietamente a quel paese Poi si scusato dicendo che era stato male capito e che lui in realtà aveva detto God bless you! Dio vi benedica aggiungendo poi Hasta la vista Sono cose che capitano Il punto che da qualche giorno a Wimbledon chiunque mandare a quel paese qualcuno gli dice semplicemente «Hasta la vista»

Sampras domani avrà di fronte Big Jim Courier Il finale piu incredibile che Wimbledon potesse desiderare La prima volta per entrambi Su un campo ormai senza erba Courier ha finito per trovarsi piu suo agio di Edberg e dal secondo set in poi non ha piu sbagliato una risposta Oggi tutto tocca a Steffi Graf e Jana Novotna un match che solo la tedesca può decidere di perdere

I risultati. Sampras (Usa) Becker (Ger) 7 6 (7 5) 6 4 6 4 Courier (Usa) – Edberg (Sve) 1 6 6 4 6 2 6 4

Pete Sampras per la prima volta in finale a Wimbledon

Eurobasket La Russia è campione d Europa battendo in finale la Croazia e conquistando il diritto alle Olimpiadi di Barcellona 84 76 il punteggio

Coppa America Argentina ancora forza regina grazie al tris dal dischetto inflitto la nazionale di Alfio Basile ha battuto in semifinale la Colombia (6 5) e domani affronterà in finale il Messico

Milan. Il nuovo sponsor tecnico è la Lotto azienda trevigiana nel settore dell abbigliamento sportivo L accordo triennale

Moeller nei guai Il tedesco della Juventus dovrà pagare una penale di circa quattro miliardi di lire all Eintracht Francoforte Il calciatore sarebbe stato pronto a non abbandonare il club tedesco prima del 30 giugno 1993 e invece se ne andrà a Torino il 1 luglio 1992

Libici «no Usa» Porte chiuse per 7 atleti libici che avevano fatto richiesta di partecipare alla prossima edizione delle Universiadi in programma a Buffalo a partire dal 9 luglio Risultano statunitensi nell ambito dell embargo decretato contro il governo di Tripoli dopo l attentato di Lockerbie

Basket Il regista Marco Mramor 23 anni è stato ceduto dalla Benetton Treviso all Auxilium Torino

Atletica Andrea Benvenuti e Mark McKoy stringono le stelle della quarta edizione del meeting internazionale di San Marino in programma oggi allo stadio Serravalle

TCA SBP

Nel 1929, a New York, i soldi erano tutto. Nel 1929, a New York, i soldi non erano niente.

Domenica, Storie Parallele, l'inserto storico del manifesto, vi parla dei pesi e delle piume che sbilanciano da sempre l'economia mondiale. "Il crollo di Wall Street", domenica 4 luglio, con il manifesto, a 2000 lire, giornale compreso.

il manifesto
Non sparare